



LA PANDEMIA Ci sono voluti 36 mesi, ma proprio alla vigilia della giornata che ricorda le vittime del virus la regione ha fatto registrare un significativo passo avanti

Covid, in Lombardia terapie intensive vuote

Bertolaso: «Grazie a medici, infermieri e operatori sanitari». E stasera le campane suoneranno per ricordare tutte le vittime

Luigi Fertonani

●● Un giorno storico per la Lombardia: «Per la prima volta, dal 20 febbraio 2020 nessun letto di terapia intensiva risulta occupato da pazienti che hanno contratto il virus» del Coronavirus: è l'assessore regionale al Welfare Guido Bertolaso a dare l'annuncio il giorno prima che si celebri la Giornata per la commemorazione delle vittime del Covid, dopo 45.562 decessi. «È sicuramente merito della campagna vaccinale, che ci ha permesso di tornare alla vita - ha aggiunto - ma anche il segno che sono migliorate anche le cure contro questo maledetto virus, che consentono di evitare

che i pazienti colpiti finiscano in terapia intensiva». Secondo Bertolaso, si tratta di «un risultato che tre anni fa sembrava impossibile da raggiungere. Da parte del presidente Fontana e mia, a nome di tutti i lombardi un ringraziamento a tutti coloro, medici, infermieri, operatori sanitari, che hanno lavorato nel reparto più impegnativo della Terapia intensiva, facendo il possibile per salvare vite e prestando l'ultimo conforto a chi non ce l'avrebbe fatta».

E per la giornata di oggi a Brescia non mancheranno le iniziative per ricordare le vittime della terribile pande-

mia. Al Vantiniano verrà inaugurato il monumento dedicato, in tutta la provincia ci saranno iniziative ma soprattutto alle 20 i campanili presenti sugli oltre 7.500 chilometri quadrati di territorio bresciano e bergamasco suoneranno per un concerto commemorativo di campane, un concerto che si svolgerà simultaneamente in tutti i 448 Comuni delle due province e nelle rispettive parrocchie. È l'iniziativa «Land Music» che fa parte del palinsesto Brescia e Bergamo Capitale italiana della Cultura 2023 e del più ampio progetto culturale «Terre di mezzo»; una

performance ideata dal duo artistico Nessun Dharma e che costituisce il concerto di campane più ampio mai eseguito al mondo. In ogni campanile, il numero di rintocchi sarà pari alle vittime provocate dalla pandemia nella parrocchia o nel comune di appartenenza, per un «concerto esteso» che unirà simbolicamente le due province. L'appuntamento è promosso da Fondazione [Cogeme](#) Ets, Associazione l'Impronta Microeditoria, Associazione teatrale Piccolo Parallelo, Associazione Rinascimento Culturale in occasione di BS BG Capitale Italiana della Cultura 2023. ●



Le terapie intensive degli ospedali della Lombardia non ospitano più alcun malato di Covid-19

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile